Teatro Gesualdo, per la Corte dei conti non c’è stato alcun ammanco

Scritto da Red.
Giovedì 05 Marzo 2020 13:52



AVELLINO – Non c’è stato alcun ammanco di cassa al Teatro Gesualdo. Per la Corte dei conti i presunti 100 milioni di euro mancanti sono da attribuire a un mero errore formale nei conteggi. Quindi, per i magistrati contabili il direttore del teatro Dario Bavaro, il presidente Luca Cipriano e i componenti del Consiglio di amministrazione Salvatore Geppia e Carmine Santaniello non hanno commesso alcuna appropriazione indebita e, di conseguenza, non hanno causato alcun danno erariale. Completa assoluzione, dunque, dalla pesante accusa da parte della magistratura contabile.

Questa decisione della Corte dei conti viene a cadere a pochi giorni dall’udienza in programma, martedì prossimo, presso il tribunale di Avellino allorquando i giudici dovranno decidere se rinviare o meno a giudizio i suddetti ex esponenti dell’amministrazione del Massimo cittadino accusati, insieme ad altre sette persone, di falso ideologico e peculato.